



Ministero della cultura

SECRETARIATO GENERALE

Decreto di integrazione del DSG n. 453 del 07/06/2022 – Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” - Linea B “Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici” - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell’Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*” e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, ai sensi del quale la notifica della decisione di esecuzione del consiglio UE – ECOFIN recante “*Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia*”, unitamente al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, costituiscono la base giuridica di riferimento per l’attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l’assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto sopracitato;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*”;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n.3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’art. 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” ed in particolare l’art. 25, comma 2, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO, in particolare, l’articolo 26-bis del d.P.C.M. n. 169 sopra citato che ha istituito fino al 31 dicembre 2026 presso il Segretariato generale l’Unità di missione per l’attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l’attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell’11 aprile 2023, che conferisce al dott. Mario Turetta l’incarico di Segretario generale del Ministero della cultura;

VISTO il Decreto SG n. 266 del 21 marzo 2023, a firma del Direttore Generale Incaricato, recante “*Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura*”, che abroga il precedente Decreto del Segretario generale 20 gennaio 2022, n. 10;

VISTO il decreto ministeriale del 28 ottobre 2021, n. 384, che istituisce presso il Ministero della Cultura il Comitato di coordinamento borghi con il compito di fornire supporto per l’attuazione dei programmi, dedicati ai borghi italiani, di competenza del Ministero, nell’ambito del PNRR, nelle fasi di progettazione, realizzazione, monitoraggio, nonché ai fini delle collaborazioni con altri soggetti pubblici e privati coinvolti negli interventi;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTA la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” – Component 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Investimento 2.1. “Attrattività dei borghi” del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, in particolare la Tabella A che attribuisce al Ministero della Cultura l’importo complessivo di euro 1.020.000.000,00 per l’investimento 2.1: Attrattività dei borghi;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di *milestone* e *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DSNH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» (DNSH), a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli esiti dei confronti nell’ambito del Tavolo tecnico di confronto settoriale tra il Ministero della Cultura con le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali (seduta del 15/11/2021) coordinato dal Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai sensi dell’art. 33 del citato decreto-legge n. 152 del 2021, convertito in legge 29 dicembre 2021, n. 233 e in particolare le linee di indirizzo sulle modalità attuative dell’intervento 2.1. “Attrattività dei Borghi” e lo schema di riparto regionale delle risorse che assume le quote di riparto previste dall’Accordo di Partenariato 2021-2027 e le riporta all’articolazione dei fondi previsti del PNRR del 40% alle regioni del Mezzogiorno e 60% alle regioni del Centro Nord sull’importo dell’intervento;

VISTO il decreto ministeriale 21 marzo 2022, n. 112, recante il Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, con il quale le risorse sono state ripartite come indicato nella seguente tabella:

Misura 2. Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale religioso e rurale - Investimento 2.1 “Attrattività dei borghi”	
Intervento	Ripartizione risorse
Linea di azione A - <i>Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati</i> (un borgo per regione o provincia autonoma, ciascuno di importo pari a 20 milioni di euro per un totale di 420 milioni di euro)	
Linea di azione B - <i>“Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici”</i> per il finanziamento di almeno 229 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale da selezionare mediante Avviso pubblico per un totale di 380 milioni di euro	€ 800.000.000,00
Regime d’aiuto a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell’ambito della linea di azione B	€ 200.000.000,00



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19	€ 20.000.000,00
Totale	€ 1.020.000.000,00

CONSIDERATO che per le risorse complessive destinate alla Linea di azione B - “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, complessivamente pari a 580 milioni di euro, concorrono:

- il finanziamento di almeno 229 Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale da selezionare mediante Avviso pubblico, per un totale di 380 milioni di euro;
- il sostegno a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit localizzate nei Borghi selezionati nell’ambito del citato Avviso pubblico, per un totale di 200 milioni di euro;

CONSIDERATO che i complessivi 580 milioni di euro destinate alla Linea di azione B - “*Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici*”, in esito ai citati confronti nell’ambito del Tavolo tecnico di confronto settoriale *ex art. 33* del decreto-legge n. 152 del 6 novembre 2021, convertito con Legge del 29 dicembre 2021, n. 233, sono stati ripartiti con Decreto ministeriale del 13 aprile 2022, n. 160 alle singole Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.469.692,84	3.646.461,89	1.823.230,95
Basilicata	8.651.427,42	5.767.618,28	2.883.809,14
Calabria	27.925.095,53	18.616.730,36	9.308.365,17
Campania	61.367.928,16	40.911.952,10	20.455.976,06
Molise	3.542.153,20	2.361.435,46	1.180.717,74
Puglia	47.681.122,69	31.787.415,13	15.893.707,56
Sardegna	20.461.967,79	13.641.311,86	6.820.655,93
Sicilia	64.900.612,37	43.267.074,92	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d’Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

VISTO, in ordine alla Linea di intervento dedicata al finanziamento di progetti locali di rigenerazione culturale e sociale, l'Avviso per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, pubblicato il 20 dicembre 2021 sul sito istituzionale del Ministero della cultura;

VISTO l'Avviso di modifica, pubblicato in data 5 gennaio 2022, recante all'art.1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla Linea di azione B;

VISTO il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28 marzo 2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui all'avviso del 20 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione elenco complessivo di merito e delle graduatorie regionali degli interventi selezionati mediante Avviso pubblico 20 dicembre 2021 e assegnazione risorse a valere sul PNRR Missione 1 Digitalizzazione innovazione competitività e cultura Component 3 Cultura 4.0 M1C3 Misura 2 Rigenerazione piccoli siti culturali patrimonio culturale religioso e rurale Investimento 2.1 Attrattività dei borghi finanziato dal Unione europea NextGenerationEU, vistato con esito positivo dall'ufficio centrale del bilancio c/o MIC in data 14/06/2022 con il n. 515 e registrato dalla Corte dei Conti in data 16/06/2022 al n. 1719;

VISTO il Decreto ministeriale del 17 aprile 2023, n. 169 recante “*Modifiche al Decreto Ministeriale n. 160 del 13 aprile 2022 recante “Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3). Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – Linea di Azione B”*”, con il quale è stato modificato per la sola Area del Mezzogiorno il riparto delle risorse alle singole Regioni di cui al Decreto ministeriale 13 aprile 2022, n. 160, secondo quanto riportato nella seguente tabella:

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Abruzzo	5.077.178,20	3.253.947,25	1.823.230,95
Basilicata	8.464.500,41	5.580.691,27	2.883.809,14
Calabria	29.962.038,22	20.653.673,05	9.308.365,17
Campania	60.026.225,05	39.570.248,99	20.455.976,06
Molise	2.872.724,14	1.692.006,40	1.180.717,74
Puglia	49.141.185,60	33.247.478,04	15.893.707,56
Sardegna	19.231.736,97	12.411.081,04	6.820.655,93
Sicilia	65.224.411,41	43.590.873,96	21.633.537,45
Totale Mezzogiorno	240.000.000,00	160.000.000,00	80.000.000,00



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

REGIONI	RISORSE LINEA B – TOTALI (Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale + sostegno alle imprese)	RISORSE LINEA B (Solo progetti locali di rigenerazione culturale e sociale = Avviso pubblico)	RISORSE LINEA B (Solo risorse destinate al sostegno alle imprese)
Emilia Romagna	31.878.591,92	20.627.324,19	11.251.267,73
Friuli Venezia Giulia	11.494.886,58	7.437.867,79	4.057.018,79
Lazio	53.221.031,32	34.437.137,91	18.783.893,41
Liguria	16.924.652,18	10.951.245,53	5.973.406,65
Lombardia	54.583.091,06	35.318.470,68	19.264.620,38
Marche	17.153.940,94	11.099.608,84	6.054.332,10
PA Bolzano	6.171.562,23	3.993.363,80	2.178.198,43
PA Trento	5.301.599,78	3.430.446,92	1.871.152,86
Piemonte	43.768.364,10	28.320.706,18	15.447.657,92
Toscana	35.987.678,55	23.286.144,94	12.701.533,61
Umbria	12.657.812,98	8.190.349,58	4.467.463,40
Valle d'Aosta	2.708.640,22	1.752.649,55	955.990,67
Veneto	48.148.148,14	31.154.684,09	16.993.464,05
Totale Centro Nord	340.000.000,00	220.000.000,00	120.000.000,00
Totale Italia	580.000.000,00	380.000.000,00	200.000.000,00

VISTO il decreto del Segretario Generale n. 378 del 20 aprile 2023, con il quale, a seguito delle attività della Commissione di valutazione espressa nella seduta del 7 novembre 2022, sono state approvate le graduatorie aggiornate ed in particolare gli elenchi dei Comuni assegnatari delle risorse nonché quello complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione e le graduatorie regionali delle proposte finanziabili e di quelle ammesse a finanziamento (Allegati B, 1, 2 e 3), rimandando a distinto e successivo provvedimento l'assegnazione delle risorse alle proposte ammesse a finanziamento;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'assegnazione delle risorse, secondo la ripartizione di cui al richiamato decreto ministeriale n. 169 del 17 aprile 2023;

DANDO ATTO che rimangono, per il resto, invariate le valutazioni di merito approvate e le risorse assegnate con il Decreto del Segretario Generale n. 453 del 7/6/2022 che solo *in parte qua* integrato;

DECRETA

Art.1

(Assegnazione delle risorse)

1. Ad integrazione del Decreto del Segretario Generale n. 453 del 7/6/2022 sono assegnate le risorse per complessivi Euro 6.811.971,58 in favore e per gli importi come di seguito indicati:
 - Comune di Patù, in aggregazione con il Comune di Morciano di Leuca (domanda n. PNRR-M1C3-2.1-2021-001092), per un importo di Euro 2.080.000,00 – CUP G29I22000150006;
 - Comune di Ciminna (domanda n. PNRR-M1C3-2.1-2021-001611) per un importo di Euro 1.600.000,00 – CUP C29I22000200006;
 - Comune di Cerisano (domanda n. PNRR-M1C3-2.1-2021-000334) per un importo di Euro 1.531.971,58 – CUP J98C22000000006;



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE

- Comune di Morano Calabro (domanda n. PNRR-M1C3-2.1-2021-001016) per un importo di Euro 1.600.000,00 – CUP I14h22000100006
- 2. L'onere finanziario derivante dall'assegnazione di cui al comma 1, complessivamente pari ad Euro 6.811.971,58 viene assunto sulle risorse assegnate con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, Tabella A, che attribuisce al Ministero della cultura, l'importo complessivo di euro 1.020.000.000,00 per l'investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" (codice PNRRM1C3I2.1P).
- 3. L'intervento sarà attuato nel rispetto delle disposizioni contenute agli articoli 3, 4, 5, 6 e 7 del Decreto di assegnazione delle risorse del Segretario Generale nn. 453 del 7 giugno 2022.

Art. 2

(Perdurante validità ed efficacia del

Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/2022)

- 1. L'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1 del presente decreto non incide sulle valutazioni di merito approvate e le risorse già assegnate con il Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07/06/ 2022.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della cultura previa trasmissione agli Organi di Controllo, secondo la normativa vigente, per gli adempimenti di competenza.

Il Segretario Generale

Dott. Mario Turetta